

PROGRAMMA SCOLASTICO

Del Corso Biennale

Di qualifica di Estetista per l'avviamento al lavoro

Per maggiorenni e/o studenti lavoratori

"ai sensi dell'art. 19 della L.R. 10/90"

I corsi sono a pagamento

SEGUE, QUINDI, UN TERZO ANNO DI SPECIALIZZAZIONE PER CONSEGUIRE L'ABILITAZIONE ALLA GESTIONE DEL PROPRIO ISTITUTO DI BELLEZZA

I corsi sono diurni e/o serali

In conformità alla normativa Regionale ed in concerto a quella della Comunità Europea. Il corso, alla sua conclusione, permette di:

- Iscrivere all'albo artigiani (dopo la specializzazione ossia il terzo anno) ed iniziare quindi l'attività di estetista senza la necessità di effettuare alcun apprendistato.
- Partecipare a tutti i concorsi banditi dalla Rai, da TV private, enti statali, parastatali, regionali, ecc.
- Lavorare presso terzi come estetista qualificata e non come apprendista (remunerazione quindi adeguata).
- Il superamento dell'esame finale consente di acquisire un attestato di qualifica rilasciato dalla Regione Veneto, con valore legale agli effetti dell'occupazione e dei concorsi pubblici. (Legge n.875/1978).

Caratteristiche del corso:

DURATA: 2 anni per la qualifica di avviamento al lavoro

TITOLO CONSEGUITO: Attestato di qualifica per l'avviamento al lavoro. L'estetista, tenendo presente le richieste del/della cliente e le proposte della moda, utilizzando varie tecniche, esegue:

- il trucco correttivo, da giorno e da sera;
- la depilazione;
- il manicure e pedicure;
- la pulizia del viso;
- il massaggio del corpo con tecniche diverse;
- sa usare in modo appropriato le attrezzature dell'istituto;
- sa decidere la tipologia di intervento e gli strumenti più appropriati per l'intervento stesso;
- l'applicazione delle unghie (non ricostruzione)

Area disciplinare: lingua italiana e comunicazione interpersonale

OBIETTIVI

1- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa.

- 1.1 Comprendere le idee principali e secondarie di conversazioni, formali ed informali, individuando il punto di vista e le finalità dell'emittente
- 1.2 Riconoscere differenti codici comunicativi all'interno del messaggio ascoltato, anche attraverso trasmissioni radio, video, ecc.
- 1.3 Svolgere presentazioni chiare e logicamente strutturate
- 1.4 Possedere proprietà di linguaggio, anche in senso lessicale e morfosintattico, adeguata a situazioni riferibili a fatti di vita quotidiana e professionale
- 1.5 Affrontare situazioni comunicative diverse, impreviste, anche in contesti non noti, scambiando informazioni ed idee, utilizzando adeguate risorse linguistiche ed esprimendo il proprio punto di vista motivato

2- Leggere per comprendere ed interpretare

- 2.1 Comprendere ed interpretare testi di varia tipologia, attivando strategie di comprensione diversificate
- 2.2 Identificare le informazioni fattuali e i giudizi
- 2.3 Conoscere testi appartenenti alla produzione letteraria italiana e straniera di epoche ed autori diversi

3- Produrre testi di differenti formati, tipologie e complessità

- 3.1 Acquisire e selezionare le informazioni utili, in funzione dei vari testi scritti da produrre (ad es. annunci, articoli, formulari, etc.)
- 3.2 Produrre testi di contenuto generale e tecnico adeguati rispetto alla situazione comunicativa anche dal punto di vista lessicale e morfosintattico

4- Utilizzare strumenti espressivi diversi dalla parola, tra loro integrati o autonomi

(ad es. fotografia, cinema, web e in generale ipertesti, teatro, musica ecc)

- 4.1 Cogliere gli strumenti che caratterizzano il linguaggio dell'opera d'arte ed il valore del patrimonio artistico ed ambientale
- 4.2 Riconoscere i diversi codici e strumenti comunicativi propri delle comunicazioni non verbali e utilizzarli in relazione ai diversi contesti
- 4.3 Cogliere gli strumenti che caratterizzano il linguaggio audiovisivo ed interpretare il messaggio attraverso diversi codici, finalità

CONTENUTI

- Struttura morfologica della lingua italiana
- Il testo: struttura, fabula, intreccio, personaggi, ambiente e contesto
- Il linguaggio della quotidianità
- Le funzioni della comunicazione.
- Il processo comunicativo.
- Il codice.

- Il linguaggio.
- Linguaggio e significato.
- Stile e comunicazione.
- La comunicazione non verbale
- Gli strumenti audiovisivi.

Area disciplinare: lingua straniera (inglese)

OBIETTIVI

1- Utilizzare per i principali scopi comunicativi ed operativi una lingua straniera

- 1.1 Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano o professionale
- 1.2 Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e professionale
- 1.3 Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di carattere personale, quotidiano o professionale
- 1.4 Comprendere i punti principali e localizzare informazioni all'interno di testi di breve estensione riferiti alla vita quotidiana, all'esperienza personale, all'ambito professionale
- 1.5 Scrivere brevi testi di uso quotidiano riferiti ad ambiti di immediata rilevanza
- 1.6 Scrivere correttamente semplici testi di carattere tecnico nell'ambito professionale studiato

CONTENUTI

- Funzioni comunicative
- Terminologia professionale in uso.
- Principali regole grammaticali (aggettivi, pronomi, verbi, forme verbali, costruzione della frase).
- Espressioni idiomatiche
- Vocaboli tecnici pertinenti la professione

- Lettura e traduzione di articoli in lingua tratti da riviste professionali e dalle presentazioni dei prodotti da impiegare.
- Conversazione in lingua (dialogo essenziale) su temi professionali e in situazioni ordinarie.

Area disciplinare: diritto ed economia

OBIETTIVI

1- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul reciproco riconoscimento dei diritti per il pieno esercizio della cittadinanza

- 1.1 Comprendere le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano come sistema di regole fondate sulla Costituzione repubblicana e si orientarsi nella struttura dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali, riconoscendo le funzioni dei rispettivi organi
- 1.2 Conoscere gli organismi di cooperazione internazionale e il ruolo dell'Unione europea
- 1.3 Comprendere la dimensione storica dei sistemi di organizzazione sociale, mettere a confronto modelli diversi tenendo conto del contesto storico / culturale di riferimento
- 1.4 Riconoscere il significato e il valore della diversità all'interno di una società basata su un sistema di regole che tutelano i diritti di tutti

2- Conoscere il funzionamento del sistema economico e orientarsi nel mercato del lavoro

- 2.1 Riconoscere ed applicare concretamente in fatti e vicende della vita quotidiana e professionale i fondamentali concetti economici e giuridici
- 2.2 Conoscere le principali caratteristiche del mercato del lavoro europeo, nazionale e locale e le regole del suo funzionamento

CONTENUTI

- Concetto di diritto e norma giuridica.
- I soggetti di diritto (persona fisica e persona giuridica).
- I diritti reali.
- Le obbligazioni.
- I contratti.
- L'impresa artigiana e l'impresa commerciale.
- Le società.
- La legislazione vigente nella materia connessa al settore professionale (legge 1142, ecc.).
- Stato, Regione ed Enti locali
- Organismi di cooperazione internazionale e ruolo dell'Unione Europea
- Enti ed associazioni interessati all'esercizio della professione.
- I regolamenti comunali.
- Il contratto collettivo di lavoro (formazione del rapporto di lavoro; avviamento, svolgimento, estinzione;
- trattamento economico, trattamento previdenziale ed assicurativo, sicurezza del lavoro).

Area disciplinare: matematica e contabilità

OBIETTIVI

1- Comprendere le i procedure che consentono di esprimere e risolvere le situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati

- 1.1 Comprendere il significato e le proprietà delle operazioni e utilizzare strumenti, tecniche e strategie di calcolo
- 1.2 Individuare le strategie matematiche appropriate per la soluzione di problemi inerenti la vita quotidiana e professionale e motivare le risposte prodotte
- 1.3 Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di strumenti statistici (analisi della frequenza, tassi, probabilità) e di rappresentazioni grafiche

CONTENUTI

- Percentuali e impostazione di proporzioni < > 100
 - Sconti mercantili e commerciali
 - Interessi semplici
 - Obblighi connessi alla fatturazione
 - Registri obbligatori per un'azienda
 - Il valore aggiunto (I.V.A.).
 - Documento di trasporto
 - Ricevute fiscali
 - Rapporti con istituti di credito
 - Differenza tra Imposte dirette e indirette (cenni)
 - Costi, ricavi, guadagni aziendali
 - Calcolo del prezzo delle cessioni dei servizi
 - Strategie di marketing
 - Titoli di credito più comuni
-

Area disciplinare: chimica cosmetologica

OBIETTIVI

- 1- Conoscere i principali prodotti chimici inerenti la professione in base a: pericolosità, funzioni, caratteristiche .
 - 1.1 Preparare soluzioni e miscele di prodotti a varie concen-trazioni, calcolandone i contenuti.
 - 1.2 Scegliere i prodotti in funzione dell'operazione e dei risultati previsti.

CONTENUTI

- Il PH della pelle, il PH dei cosmetici: metodi di misurazione.
- Stato naturale e composti di alcuni elementi chimici usati in cosmesi (ossigeno, cloro, fluoro, idrogeno, azoto, carbonio, zolfo, iodio, silicio, alluminio, potassio, mercurio, magnesio, manganese, sodio).
- Saponi sodici e potassici.

- Fermentazioni: catalizzatori, enzimi-batteri.
 - Aminoacidi e proteine.
 - Idrocarburi solidi: paraffina, vasellina, ozocherite, ceresina e loro relazioni con la cosmetologia.
 - Eccipienti nei prodotti cosmetici.
 - Olii, grassi di origine vegetale, di origine animale e semisintetica.
 - Principi attivi usati in cosmesi per la preparazione di cosmetici diversi: astringenti, tonificanti, depigmentanti, idratanti, riattivanti, esfolianti, filtranti, rinfrescanti, opacizzanti.
 - Composizione di maschere nelle diverse forme fisiche, fiale, prodotti speciali.
 - Principali costituenti dei cosmetici decorativi: coloranti di origine minerale, vegetale, animale, di sintesi.
 - Bioattivatori.
 - Essenze naturali e sintetiche.
 - I terpeni negli olii essenziali.
 - Metodi diversi per ottenere fitoestratti.
 - Caratteristiche, proprietà e composizione di mezzi epilanti e depilanti ad azione transitoria, progressiva, definitiva.
 - Battericidi, astringenti e profumi nella composizione di deodoranti ed antiperspiranti (in gel, in spray, in liquido).
 - Composizione di mezzi protettivi destinati alle mani: emollienti, rivitalizzanti, sbiancanti.
 - Antibattericidi, rinfrescanti, cheratolitici: principi attivi per la cosmesi del piede.
 - Caratteristiche e composizione della lacca per unghie.
 - Caratteristiche, composizione ed aspetto degli antisolari.
 - Filtri naturali e sintetici: il fattore di protezione.
 - Composizione dell'autoabbronzante. Preparati emollienti doposole.
 - Tensioattivi primari e secondari a diversa polarità.
 - Mezzi detergenti senz'acqua: lozioni, olii, emulsioni.
 - Mezzi detergenti con impiego d'acqua: saponi duri e molli, syndets, sali, olii, emulsioni, shampoo.
 - Prodotti normalizzanti: creme emollienti, nutrienti, cicatrizzanti, regolatrici, rassodanti, riattivanti.
-

Area disciplinare: anatomia dermatologia e fisiologia

OBIETTIVI

- 1- Comprendere la realtà naturale, applicando metodi di osservazione, di indagine e le procedure sperimentali proprie delle diverse scienze.

Conoscere le principali manifestazioni anatomiche e cutanee inerenti la professione

Localizzare i vari organi e sistemi

Riconoscere le manifestazioni cutanee di anomalie che non permettono l'intervento estetico.

Decidere modalità, strumenti e mezzi dell'intervento estetico in riferimento alla natura cutanea e anatomica.

CONTENUTI

- Le cellule.
- Tessuti, apparati, organi.
- Tessuti epiteliali, connettivi, muscolari, nervosi.
- La muscolatura.
- Apparato respiratorio, vascolare, digerente, renale, linfatico, urogenitale.
- Organi di senso.
- Sistema nervoso centrale e periferico.
- Sistema endocrino.
- Le mammelle.
- Vari tipi di obesità.
- Effetti del massaggio su tessuti, organi e sistemi.
- Cute: morfologia, anatomia, fisiologia.
- Differenziazione degli strati cutanei.
- Funzioni della pelle.
- Il colore della pelle.
- L'abbronzatura.
- La cute grassa e secca.
- L'elasticità della cute,

- Le rughe.
- Le alopecie.
- La canizie.
- L'ipertricosi.
- Le secrezioni.
- L'ipoderma.
- Annessi cutanei (ghiandole sebacee, sudoripare, apparato pilifero, unghie)
- Genesi e descrizioni dei vari tipi di pelle.
- Lesioni elementari primitive o secondarie (astrofia, cheratosi, iperplasia, lichenificazione, macchia, necrosi, squama, vegetazione)
- Lesioni elementari secondarie (abrasione, erosione, cicatrice, crosta, sclerosi, ulcerazione).
- Alterazioni a carico dell'epidermide, del derma, dell'ipoderma.
- Alterazioni cutanee a carico dei vasi sanguigni (eritemi, eritosi, rosacea, angiomi, varici, porpore).
- Alterazioni cutanee a carico della linfa:
- Alterazioni cutanee dovute a piddermiti (foruncolo, favo, sicosi, impetigine, ectima, erisipela, ostiofollicolite, mollusco contagioso).
- Alterazioni cutanee dovute a miceti (tigne, epidermofizia, intertrigine, candidosi, onicomicosi, Kerion, sicosi, tricofitica pitiriasi).
- Alterazioni cutanee dovute a verruche.
- Alterazioni cutanee dovute a discromie (albinismo, vitiligine, efelidi, lentiggini, tatuaggio, cloasmi).
- Alterazioni cutanee causate da ipercheratosi (cheratosi, ittiosi, calli).
- Alterazioni cutanee dovute a sensibilizzazione (eczema, orticaria, idiosincrasia)
- Alterazioni cutanee (fibromi, grano di miglio, cistilipoma, nevo sebaceo, xantelasmi, cheloidi, psoriasi) .
- Alterazioni cutanee causate da nevi nevo-cellulari e da neoplasie maligne (nevi pigmentari, melanoma, carcinomi).
- Alterazioni a carico del sudore e dei peli.
- Smagliature: cause, aspetto, direzione delle strie.
- Rilassamento cutaneo: modificazioni tessutali e morfologiche, cause di formazione.

- Proliferazioni generiche: forme naturali, forme patologiche, periodo di sviluppo del pelo, dimensioni, forma, colore del pelo, aspetto del follicolo, alopecie cicatrizzanti.
- Odori corporei: contributo delle ghiandole sudoripare e delle ghiandole sebacee alla loro formazione.
- La cellulite.
- Dermatologia della mano.
- Dermatologia del piede.
- Ionoforesi, chirurgia estetica, fisioterapia elettrica, diatermocoagulazione, dermoabrasione cosmetologica.
- Alterazioni a carico dell'epidermide, del derma, dell'ipoderma.
- Alterazioni cutanee a carico dei vasi sanguigni (eritemi, eritrosi, rosacea, angiomi, varici, porpore).
- Alterazioni cutanee a carico della linfa:
- Alterazioni cutanee dovute a piodermi (foruncolo, favo, sicosi, impetigine, ectima, erisipela, ostiofollicolite, mollusco contagioso).
- Alterazioni cutanee dovute a miceti (tigne, epidermofizia, intertrigine, candidosi, onicomicosi, Kerion, sicosi, tricofitica pitiriasi).
- Alterazioni cutanee dovute a verruche.
- Alterazioni cutanee dovute a discromie (albinismo, vitiligine, efelidi, lentiggini, tatuaggio, cloasmi).
- Alterazioni cutanee causate da ipercheratosi (cheratosi, ittiosi, calli).
- Alterazioni cutanee dovute a sensibilizzazione (eczema, orticaria, idiosincrasia)
- Alterazioni cutanee (fibromi, grano di miglio, cistilipoma, nevo sebaceo, xantelasmi, cheloidi, psoriasi)
- Alterazioni cutanee causate da nevi nevo-cellulari e da neoplasie maligne (nevi pigmentari, melanoma, carcinomi).
- Alterazioni a carico del sudore e dei peli. Smagliature: cause, aspetto, direzione delle strie.
- Rilassamento cutaneo: modificazioni tessutali e morfologiche, cause di formazione.
- Proliferazioni generiche: forme naturali, forme patologiche, periodo di sviluppo del pelo, dimensioni, forma, colore del pelo, aspetto del follicolo, alopecie cicatrizzanti.

Area disciplinare: igiene e alimentazione

1 Comprendere la realtà naturale, applicando metodi di osservazione, di indagine e le procedure sperimentali proprie delle diverse scienze.

- 1.1- Saper applicare le principali norme igieniche.
- 1.2- Individuare, a livello estetico, gli effetti di una non corretta alimentazione.

- Igiene della persona.
 - Igiene del luogo di lavoro.
 - Educazione alimentare.
 - Bisogni calorici ed energetici.
 - Definizione di dieta e di caloria.
 - Metabolismo basale.
 - elucidi, protidi, lipidi.
 - Acqua, sali minerali ed oligominerali.
 - Vitamine idro e lipo solubili.
 - Alterazioni da ipo ed iper vitaminosi.
 - Caratteristiche, preparazione e valore energetico, dei principali alimenti.
 - Cibi concentrati.
 - Difetti macroscopici dell'alimentazione attuale.
 - Pericolo delle diete non bilanciate.
 - Obesità: tipi e cause.
 - Principali metodi di pronto soccorso.
-

Area disciplinare: tecnica professionale e fisica applicata

OBIETTIVI

1. Controllare l'intervento professionale in tutte le sue fasi scegliendo ed applicando, in forma corretta e pertinente, le tecniche, in rapporto al risultato previsto.

2. Conoscere i principali effetti dei fenomeni fisici sull'organismo umano, al fine di effettuare gli interventi professionali in modo appropriato.

CONTENUTI

- Principali caratteristiche delle diverse forme del viso.
- Parametri estetici.
- Difetti di struttura: la mimica.
- Effetto di colori in dipendenza di luci diverse.
- Armonia di colori nel maquillage.
- Maquillage correttivo ed accentuazione del tipo.
- Accorgimenti per maquillage da fotografia.
- Maquillage da giorno, da sera, da teatro.
- Il massaggio: definizione e principali effetti biologici indotti dal massaggio manuale, sue tecniche fondamentali; il massaggio strumentale (vacuumterapia, etc.) :
- Idroterapia: principali effetti biologici indotti dall'utilizzazione dell'acqua a diversa temperatura e pressione; idromassaggio (tecnica)
- Principali apparecchiature professionali (fluvita, vapozone alta frequenza, lampada al quarzo, docce filiformi, apparecchi di misurazione, apparecchi di vacuumterapia, apparecchi a compressione, ginnastica passiva, jonoforesi, vibratorii).
- Elettrologia ed effetti biologici della corrente.
- Il calore ed effetti biologici indotti dal calore, termoterapia esogena con mezzi liquidi (paraffinoterapia) e gassosi (forno alla Bier, sauna finlandese, bagno russo, grotte e vaporatori)
- Fototerapia e i raggi ultravioletti ed infrarossi.
- Principali effetti biologici dei raggi ultravioletti e infrarossi .
- Elettroterapia e i principali effetti biologici indotti nell'organismo dal passaggio della corrente elettrica.
- Le correnti elettriche più comunemente impiegate: la corrente galvanica o continua (ionoforesi o elettrolisi medica); le correnti variabili nelle diverse forme con

particolare riferimento alla corrente galvanica interrotta, la corrente faradica ed alla corrente ad impulsi regolabili (rettangolari, quadrati, triangolari, esponenziali).

- Topografia dei principali punti motori degli arti superiori ed inferiori e concetto del punto motorio.

Area disciplinare: laboratorio

OBIETTIVI

Eeguire l'intervento professionale in tutte le sue fasi scegliendo ed applicando, in forma corretta e pertinente, le tecniche, in rapporto al risultato previsto.

- Analizzare e classificare la pelle ad occhio nudo e con apparecchiature.
- Compilare la scheda personale.
- Eeguire prove allergiche per i diversi cosmetici.
- Eeguire detersioni superficiali e profonde con cosmetici.
- Eeguire l'epilazione delle sopracciglia.
- Applicare maschere di pulizia enzimatiche, meccaniche, elettriche.
- Estrarre le impurità cutanee quali: comedoni, punti neri, cisti sebacee, grani di miglio.
- Eeguire tonificazioni ad effetto rinfrescante, stimolante, tonificante, antisettico secondo diversi metodi.
- Eeguire il petrissage profondo e leggero (particolare massaggio a secco).
- Eeguire il drenaggio linfatico { attivazione vie linfatiche per eliminazione delle tossine).
- Eeguire il massaggio con movimenti al viso (sfioranti, pressati, frizionati, vibrati, picchiettati, impastati) ad effetto riattivante, tonificante, rilassante.
- Eeguire il massaggio con movimenti al corpo.
- Applicare impacchi caldi e freddi.
- Applicare maschere di crema, in gel, estemporanee, peel-off.

- Eseguire trattamenti estetici per pelle disidratata, ali-tipica mista, eritrosica, couperosica, seborroica, impura, asfittica, normale, atonica e rilassata con rughe, senescente.
- Usare le apparecchiature : lente d'ingrandimento, dermosistem, disincrostante, vapozone, aspirecomedoni, polverizzatore, doccia filiforme, alta frequenza, lampada a raggi UV-IR, sterilizzatore, scaldacera, pneu patter.
- Eseguire massaggi al cuoio capelluto: scollamento digi-topressione.
- Armonizzare i colori del maquillage.
- Eseguire maquillage da giorno , da sera, correttivo, personalizzato.
- Eseguire manicure e cure estetiche alle mani.
- Eseguire depilazioni con cera a caldo ed a freddo, con crema depilatoria.
- Eseguire la decolorazione della peluria.
- Utilizzare i principi attivi e gli olii essenziali con applicazione di maschere di penetrazione.
- Preparare ed applicare maschere estemporanee ad azione modellante.
- Preparare ed applicare maschere naturali al miele, all'uovo, alla frutta, agli ortaggi).
- Eseguire applicazioni per cataplasmi con piante officinali.
- Applicare ciglia finte. Eseguire massaggio arenante al corpo.
- Eseguire massaggio estetico modellante, rassodante, riattivante
- Eseguire massaggio estetico e trattamenti specifici al seno.
- Eseguire trattamento minimizzante per smagliature.
- Eseguire trattamento estetico nei rilassamenti cutanei.
- Eseguire il pedicure estetico.
- Applicare la paraffina fredda e calda. Usare le apparecchiature elettroestetiche (vibromassaggiatore alta frequenza, bruching, forno di Bier, idromassaggio, pressoterapia).
- Scheda cliente
- I cosmetici: prove allergiche e detersioni
- Epilazione delle sopracciglia
- Vari tipi di maschere, impacchi, creme
- Impurità cutanee
- Tonificazioni
- Vari tipi di massaggi al corpo e al seno
- Vari tipi di apparecchiature
- Vari tipi di maquillage
- Manicure e pedicure
- Vari tipi di depilazione

CONTENUTI

- Vari tipi di pelle e adeguati trattamenti cutanei